Parlamento europeo
2024-2029

Commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni

2024/0187(CNS)

19.11.2024

*

PROGETTO DI RELAZIONE

sulla proposta di regolamento del Consiglio sul rafforzamento della sicurezza delle carte d'identità dei cittadini dell'Unione e dei titoli di soggiorno rilasciati ai cittadini dell'Unione e ai loro familiari che esercitano il diritto di libera circolazione
(COM(2024)0316 – C10-0112/2024 – 2024/0187(CNS))

Commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni

Relatore: Malik Azmani

Significato dei simboli utilizzati

*	Procedura di consultazione
***	Procedura di approvazione
***I	Procedura legislativa ordinaria (prima lettura)
***II	Procedura legislativa ordinaria (seconda lettura)
***III	Procedura legislativa ordinaria (terza lettura)

(La procedura indicata dipende dalla base giuridica proposta nel progetto di atto)

Emendamenti a un progetto di atto

Emendamenti del Parlamento presentati su due colonne

Le soppressioni sono evidenziate in ***corsivo grassetto*** nella colonna di sinistra. Le sostituzioni sono evidenziate in ***corsivo grassetto*** nelle due colonne. Il testo nuovo è evidenziato in ***corsivo grassetto*** nella colonna di destra.

La prima e la seconda riga del blocco d'informazione di ogni emendamento identificano la parte di testo interessata del progetto di atto in esame. Se un emendamento verte su un atto esistente che il progetto di atto intende modificare, il blocco d'informazione comprende anche una terza e una quarta riga che identificano rispettivamente l'atto esistente e la disposizione interessata di quest'ultimo.

Emendamenti del Parlamento presentati in forma di testo consolidato

Le parti di testo nuove sono evidenziate in ***corsivo grassetto***. Le parti di testo soppresse sono indicate con il simbolo ▌ o sono barrate. Le sostituzioni sono segnalate evidenziando in ***corsivo grassetto*** il testo nuovo ed eliminando o barrando il testo sostituito.
A titolo di eccezione, le modifiche di carattere strettamente tecnico apportate dai servizi in vista dell'elaborazione del testo finale non sono evidenziate.

INDICE

Pagina

PROGETTO DI RISOLUZIONE LEGISLATIVA DEL PARLAMENTO EUROPEO 5

MOTIVAZIONE.....6

PROGETTO DI RISOLUZIONE LEGISLATIVA DEL PARLAMENTO EUROPEO

sulla proposta di regolamento del Consiglio sul rafforzamento della sicurezza delle carte d'identità dei cittadini dell'Unione e dei titoli di soggiorno rilasciati ai cittadini dell'Unione e ai loro familiari che esercitano il diritto di libera circolazione (COM(2024)0316 – C10-0112/2024 – 2024/0187(CNS))

(Procedura legislativa speciale – consultazione)

Il Parlamento europeo,

– vista la proposta della Commissione al Consiglio (COM(2024)0316),

– visto l'articolo 77, paragrafo 3, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, a norma del quale è stato consultato dal Consiglio (C10-0112/2024),

– visto l'articolo 84 del suo regolamento,

– vista la relazione della commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni (A10-0000/2024),

1. approva la proposta della Commissione;

2. invita il Consiglio ad informarlo qualora intenda discostarsi dal testo approvato dal Parlamento;

3. chiede al Consiglio di consultarlo nuovamente qualora intenda modificare sostanzialmente il testo approvato dal Parlamento;

4. incarica la sua Presidente di trasmettere la posizione del Parlamento al Consiglio, alla Commissione e ai parlamenti nazionali.

MOTIVAZIONE

Il regolamento (UE) 2019/1157 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 giugno 2019, sul rafforzamento della sicurezza delle carte d'identità dei cittadini dell'Unione e dei titoli di soggiorno rilasciati ai cittadini dell'Unione e ai loro familiari che esercitano il diritto di libera circolazione è entrato in vigore il 2 agosto 2021. Tale regolamento ha introdotto norme minime comuni per le caratteristiche di sicurezza e il formato dei documenti compresi nel suo ambito di applicazione e fa parte del piano d'azione del dicembre 2016 volto a rafforzare la risposta europea alle frodi riscontrate nei documenti di viaggio, diventate un'arma di cui si servono il terrorismo e la criminalità organizzata (COM(2016)0790).

Nella sua posizione del 2018, il Parlamento europeo ha sottolineato l'importanza di migliorare le norme di sicurezza di tali documenti non solo ai fini della lotta contro la frode documentale e il furto d'identità, ma anche per agevolare l'esercizio del diritto alla libera circolazione all'interno dell'UE. Particolare importanza è stata accordata all'introduzione di norme quanto più rigorose possibile in materia di protezione e sicurezza dei dati, in particolare i dati biometrici, nonché di protezione dei minori. Il Parlamento ha inoltre sollecitato l'inclusione della bandiera dell'UE su tutte le carte d'identità e i documenti di soggiorno come simbolo visibile della "cittadinanza dell'UE" che, in aggiunta all'identità nazionale dei cittadini, garantisce loro protezione e diritti supplementari.

Nella sentenza del 21 marzo 2024 (causa C-61/22, Landeshauptstadt Wiesbaden), la Corte di giustizia dell'Unione europea ha dichiarato invalido il regolamento (UE) 2019/1157 a causa della scelta di una base giuridica errata. Secondo la Corte il regolamento (UE) 2019/1157 avrebbe dovuto essere adottato sulla base dell'articolo 77, paragrafo 3, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), il quale prevede una procedura legislativa speciale, anziché sulla base dell'articolo 21, paragrafo 2, TFUE. La Corte ha inoltre deciso che gli effetti del regolamento (UE) 2019/1157 devono essere mantenuti fino all'entrata in vigore di un regolamento valido che sostituisca il precedente e ha indicato come termine ragionevole per l'adozione del nuovo regolamento un periodo di due anni a decorrere dal 1º gennaio dell'anno successivo alla data di pronuncia della sentenza.

Altri possibili motivi di invalidità del regolamento (UE) 2019/1157 presentati alla Corte, ossia la presunta inosservanza della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea e del regolamento generale sulla protezione dei dati, sono stati respinti.

Il 23 luglio 2024 la Commissione europea ha presentato una proposta di regolamento del Consiglio sul rafforzamento della sicurezza delle carte d'identità dei cittadini dell'Unione e dei titoli di soggiorno rilasciati ai cittadini dell'Unione e ai loro familiari che esercitano il diritto di libera circolazione, che, come prescritto dalla Corte di giustizia, si basa sull'articolo 77, paragrafo 3, TFUE. La nuova proposta riprende ampiamente il testo del regolamento (UE) 2019/1157 adottato dal Parlamento e dal Consiglio. Come riportato dalla Commissione nella relazione che accompagna la suddetta proposta, è stato proposto un numero limitato di modifiche al testo del 2019 al fine di incorporare gli adattamenti procedurali necessari e tenere in considerazione gli sviluppi successivi all'adozione del regolamento (UE) 2019/1157.

Il relatore accoglie con favore la proposta della Commissione in quanto rispecchia essenzialmente il testo approvato dal Parlamento nel 2019, il cui approccio e i cui obiettivi

continuano a essere validi nel contesto attuale, e concorda sulla necessità che il regolamento del Consiglio in esame presenti solo modifiche limitate rispetto al regolamento (UE) 2019/1157.